



IV ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“Guglielmo Marconi”  
Via Federico di Svevia sn  
96016 Lentini (SR) - Tel. Fax 095/901019  
Http://www.4comprensivomarconi.gov.it - E-mail: sric852006@istruzione.it  
C.F.: 82000110898                      Codice Meccanografico: SRIC852006  
e-mail certificata: sric852006@pec.istruzione.it

---

Lentini lì , 9 novembre 2018

IV Istituto Comprensivo - LENTINI Prot. 0005771 del 09/11/2018 C-27 (Uscita)
--

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE 2019 – 2021 DELL'OFFERTA FORMATIVA ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

#### LA DIRIGENTE SCOLASTICA

- **Visto** l'art.25 del D.L.vo 165/2001
- **Vista** la circolare n.7 del 13/05/2010 della Presidenza dl Consiglio dei ministri, dipartimento della Funzione Pubblica
- **Visto** il comma 4 dell'art.3 del DPR 275/1999 come modificato dall'art.1, comma 14 della L.n. 107/2015
- **Vista** la legge n. 107 del 13.07.2015 , recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- **Preso atto** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
  - 2) **il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;**
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;

5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **Tenuto conto** delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

## **EMANA I SEGUENTI INDIRIZZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO**

**2019-2020/ 2020-2021/2020 -2021**

Nei punti che seguono sono articolati gli indirizzi e le scelte definiti dal Dirigente Scolastico espressamente finalizzati alla elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019 – 2021. La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR Sicilia ai sensi dell'art.1, comma 13 della L.107/2015

### **CONVENZIONI TERMINOLOGICHE**

Ai fini del presente documento si intende:

- per “legge” la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente i numeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;
- per “decreto” il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;
- per “indirizzi” gli indirizzi per le attività della scuola e per “scelte” le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;
- per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;
- per “DPR 80” il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
- per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;
- per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
- per “istituto” l'istituto comprensivo statale “G. Marconi);
- per OF l'offerta formativa d'istituto;
- per DS il dirigente scolastico;
- per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- per “AA” il personale assistente amministrativo;
- per “CS” il personale collaboratore scolastico;
- per SIDI Sistema Informativo dell'Istruzione

- 1) Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF 2019-2021 in conformità con le disposizioni normative vigenti. Indirizzi e scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.
  
- 2) Reputando opportuno uniformarsi al format presente sul SIDI , i contenuti del PTOF saranno suddivisi nel modo seguente:

**A) Scuola e Contesto**

- A.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- A.2 Caratteristiche principali della scuola
- A.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- A.4 Risorse professionali

**B) Scelte strategiche**

- B.1 Priorità desunte dal RAV
- B.2 Obiettivi formativi prioritari ( art.1 comma 7 L.107/2015)
- B.3 Piano di miglioramento
- B.4 Principali elementi di innovazione

**C) Offerta Formativa**

- C.1 Traguardi attesi in uscita
- C.2 Insegnamenti e quadri orario
- C.3 Curricolo d'Istituto
- C.4 Iniziative di ampliamento curriculare
- C.5 Attività previste in relazione al PNSD
- C.6 Valutazione degli apprendimenti
- C.7 Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

**D) Organizzazione**

- D.1 Modello Organizzativo
- D.2 Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- D.3 Reti e Convenzioni attivate
- D.4 Piano di formazione del personale docente
- D.5 Piano di formazione del personale ATA

**E) Monitoraggio**

Da definire

- 3) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;
- 4) Il Piano, coerentemente a quanto previsto dall'art.1 della Legge, perseguirà le seguenti finalità:
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e stili di apprendimento;
  - contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
  - prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
  - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
  - educare alla cittadinanza attiva;
  - educare alla parità fra i sessi al fine anche di prevenire la violenza di genere ;
  - garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione.
- 5) Il Piano dovrà, in particolare, fare riferimento alle seguenti priorità fra quelle indicate nel comma 7 dell'art.1 della L.107/2015
- a) valorizzare e potenziare le **competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ( CLIL);
- b) potenziare le **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
- c) potenziare la **pratica musicale**, in particolare nella scuola primaria;
- d) sviluppare le competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica** privilegiando l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze
- e) sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della **legalità**, della **sostenibilità ambientale** nonché al **rispetto e promozione dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale**;
- f) **potenziare le discipline motorie** e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- g) sviluppare le **competenze digitali degli studenti**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network in conformità al Piano Nazionale per la Scuola Digitale adottato dal Miur;

- h) ***prevenire e contrastare la dispersione scolastica***, ogni forma di discriminazione e bullismo, anche informatico;
- i) ***potenziare l'inclusione scolastica*** e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- j) valorizzare la ***scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio*** e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- k) definire di un ***sistema di orientamento/continuità*** anche in collaborazione con le Scuole Secondarie di Secondo Grado.

6) Il Piano dovrà contenere in modo analitico:

- a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano;
- c) il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014;
- d) il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali;
- e) la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario con particolare riferimento a quanto previsto dal comma 58, lettere d)<sup>1</sup> ed e)<sup>2</sup> e del comma 124<sup>3</sup>

1. *formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative e sociali degli studenti;*

2. *formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;*

3. la formazione in servizio dei docenti di ruolo è **obbligatoria, permanente e strutturale**. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche.

Il Piano, predisposto dalla Commissione PTOF individuata in seno al Collegio dei Docenti, sulla scorta dei contributi che Dirigente Scolastico, DSGA, Funzioni Strumentali, Referenti, singoli docenti saranno chiamati ad elaborare, dovrà essere portato all'esame del Collegio dei Docenti per essere approvato dal Consiglio d'istituto entro il **20 dicembre 2018**.

**La dirigente scolastica**

*Prof.ssa Maria Cristiano*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Maria Cristiano", written in a cursive style.